



COMUNE DI STEFANACONI

Provincia di Vibo Valentia

Prot. n° 3823/2020

Ordinanza n. 53 del 23.09.2020

OGGETTO: misure attuative sul territorio del Comune di Stefanacconi per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Rinvio inizio attività didattiche anno scolastico 2020-2021 - ex art. 50-54 del Tuel.

IL SINDACO

Nella sua qualità di Ufficiale di Governo e di Autorità Comunale di Protezione Civile, sanitaria e di Pubblica Sicurezza.

Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera q) e 118 della Costituzione.

Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante Istituzione del Servizio sanitario nazionale.

Visto l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali.

Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale, n. 21 del 27 gennaio 2020.

Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale, n. 26 del 1° febbraio 2020.

Viste le circolari della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, prot. n. 1997 del 22 gennaio 2020, prot. 2265 del 24 gennaio 2020, prot. n. 2302 del 27 gennaio 2020, prot. n. 2993 del 31 gennaio 2020, prot. n. 3187 del 1° febbraio 2020, prot. n. 3190 del 3 febbraio 2020, prot. n. 4001 dell'8 febbraio 2020, prot. n. 5257 del 20 febbraio 2020.

Vista la circolare del Ministero della Salute del 21/02/2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19".

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili nonché il successivo Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020.

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».

Visto il Decreto Legge n.6 del 23/02/2020, concernente “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19”.

Visto l'art. 3 del DPCM dell'1 marzo 2020 nonché i successivi DPCM adottati in materia di prevenzione Covid-19.

Viste le dimensioni del fenomeno epidemico e il potenziale interessamento di più ambiti sul territorio comunale e nazionale, in assenza di ulteriori immediate misure di contenimento.

Preso atto del carattere diffusivo dell'epidemia e del notevole incremento dei casi riscontrati negli ultimi giorni sul territorio comunale;

Viste le indicazioni del Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 2 della citata ordinanza n. 630 del 3 febbraio 2020.

Considerato che con Decreto Legge del 30.07.2020 n.83 riguardante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31.01.2020" è stata approvata la legge che proroga il predetto stato di emergenza sino a tutto il 15 ottobre 2020.

Visto il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e le organizzazioni sindacali della scuola in data 06.08.2020.

Visto il DPCM del 07.08.2020 e relativi allegati, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge n.19 del 25.03.2020, reca le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del Decreto Legge 16.05.2020 n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Visto il DPCM del 07.09.2020 e relativi allegati, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge n.19 del 25.03.2020, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del Decreto Legge 16.05.2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", con il quale le misure di cui al DPCM del 07.08.2020 sono state prorogate sino al 07.10.2020.

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Calabria n.106 del 11.08.2020 con la quale è stato approvato il calendario per l'anno scolastico 2020-2021 con inizio delle attività didattiche il 24.09.2020.

Atteso che in data 20 e 21 settembre 2020 si svolgeranno le consultazioni referendarie le quali comporteranno la necessità, per le scuole sede di seggio elettorale, di ripristinare gli spazi in modo consono all'utilizzo scolastico e di procedere ad indispensabili interventi di sanificazione, in attuazione al vigente Protocollo di Sicurezza, al fine di prevenire eventuali focolai di Covid-19 in ambiente scolastico.

Ritenuto necessario e urgente rafforzare ulteriormente le misure di sorveglianza e prevenzione sanitaria adottate, per il periodo di tempo necessario e sufficiente a prevenire, contenere e mitigare la diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19, anche in relazione alle evidenze scientifiche emergenti.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, ai fini di salvaguardare la salute pubblica da potenziali focolai di COVID-19, di rinviare l'inizio delle attività didattiche dell'anno scolastico 2020-2021 al **28.09.2020**;

Sentito il dirigente scolastico
Visto gli artt. 50-54 del D.lgs. n. 267/2000.

Vista la legge n. 241/1990 e s.m.i.

A tutela della pubblica e privata incolumità,

ORDINA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, il rinvio dell'inizio delle attività didattiche degli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale al **28.09.2020**.

STABILISCE

La Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate del controllo sull'esecuzione della presente Ordinanza.

AVVERTE

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso la presente ordinanza é ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, oppure, in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

DISPONE

La presente ordinanza, preventivamente comunicata al Prefetto, é resa pubblica mediante affissione all'Albo online e sul sito del Comune nei modi di legge. La presente ordinanza, dalla data di pubblicazione, é immediatamente esecutiva.

La presente é trasmessa a:

- Alla Direzione Generale dell'ASP Vibo Valentia
- Prefetto di Vibo Valentia.
- Alla Provincia di Vibo Valentia.
- Al Presidente della Regione Calabria.
- Al Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Sant'Onofrio.
- Polizia Locale.
- Carabinieri di Sant'Onofrio.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la presente Ordinanza e di farla osservare.



IL SINDACO
Dott. Salvatore Solano